SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC826001
I.C. PISACANE



Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 15 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante la scuola mostri di essere in linea con i dati nazionali, si evince una carenza di iscrizioni (principalmente nelle classi prime della Scuola secondaria di II° grado) dovuta alla riduzione graduale della popolazione residente che si trasferisce sul continente per motivi strettamente economici e per la ricerca di maggiori opportunita' di scelta. Il numero della popolazione scolastica oscilla in relazione agli anni scolastici.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento adeguati in Italiano e Matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Motivazione dell'autovalutazione

Le competenze sono fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste l'attenzione e' posta sull'acquisizione da parte degli studenti di competenze sociali e civiche, le competenze digitali, lo spirito di iniziativa e imprenditorialita'. E' inoltre importante considerare la capacita' degli studenti di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolazione nella gestione dei compiti scolastici e dello studio. La scuola si e' assunta il suo impegno e lavora con responsabilita' raggiungendo gli obiettivi prefissati e raccogliendo soddisfazioni superiori alle aspettative attraverso la realizzazione di progetti, molti dei quali sono sviluppati nell'ottica della continuita'. Gli studenti partecipano con entusiasmo ai progetti proposti e anche i genitori, laddove previsto, collaborano attivamente alla loro realizzazione.

Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti e pochi studenti incontrano difficolta' di apprendimento. Nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria in generale gli studenti non presentano gravi difficolta' tanto che ottengono risultati poco variabili rispetto alla media nelle prove INVALSI nazionali. Per le scuole del II ciclo - La scuola non riesce a raccogliere in modo sistematico i dati relativi all'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro, ne' a seguire gli studi universitari. Il numero di nuove immatricolazioni e' al di sotto della media regionale.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto per sviluppare future professionalita'; progetta attivita' didattiche coerenti con il curricolo e cerca di garantire la continuita' dei progetti; valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi soprattutto tra i docenti della Scuola Secondaria di I° e II° grado.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione degli spazi e dei tempi corrisponde alle esigenze di apprendimento degli alunni, anche se per alcuni aspetti potrebbe essere migliorata e potenziata. I laboratori sono utilizzati dai docenti e studenti che ne fanno richiesta. La scuola incentiva l'adozione di modalita' didattiche innovative con la relativa formazione del personale docente. Le regole di comportamento sono definite e condivise in generale da tutti.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci e significative, anche se la qualita' degli interventi didattici e' da migliorare. I docenti non hanno una formazione con regolarita' sulle attivita' di inclusione sia per studenti BES. La scuola dedica una buona attenzione ai temi interculturali soprattutto attraverso attivita' extracurricolari. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' adeguatamente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. La scuola organizza un periodo di pausa didattica per favorire il recupero e il potenziamento degli apprendimenti, tuttavia e' necessario migliorare l'organizzazione del periodo destinato a questo scopo.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' di continuita' presentano un livello di strutturazione sufficiente anche se purtroppo destinate solo all'accoglienza degli studenti che decidono di continuare a studiare sull'Isola e non si trasferiscono sulla terraferma dove c'e' varieta' degli indirizzi di studio. Le attivita' di

orientamento coinvolgono le classi di fine ciclo. La qualita' delle attivita' proposte agli studenti e' in genere accettabile, anche se per lo piu' limitate a presentare l'istituto, gli indirizzi di qualifica, i corsi universitari e le aziende del mondo del lavoro. La scuola non monitora sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento soprattutto per il lavoro e i corsi universitari.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La missione della scuola e' definita ed e' monitorata adeguatamente. La partecipazione di tutta la comunita' scolastica e' limitata. La tipologia dei progetti e' in linea con quella nazionale. Le risorse economiche e materiali sono quasi sufficienti alla realizzazione delle poche attivita'. Progetto di priorita' dell'Istituto e' quello relativo all'Alternanza scuola - lavoro. Gli altri progetti (di importanza non minore) riescono a coinvolgere gli studenti di ogni grado dell'I.C., gli interessi, l'attenzione e la partecipazione (soprattutto componente genitori) del territorio e non. Il DS e il DSGA realizzano l'organizzazione, pianificazione e attuazione delle attivita' collaborando con lo staff e le varie Figure referenti individuate dalla scuola, anche attraverso l'uso della piu' recente tecnologia per la comunicazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Lo scambio e il confronto fra i docenti avviene piu' che altro in maniera autonoma e non formale. Ci sono docenti che non hanno l'orario completo e quindi si trattengono sull'isola soltanto per i giorni di servizio, visti anche i costi e i disagi rappresentati dalla permanenza. Nonostante le notevoli difficolta' logistiche il servizio viene assicurato nei modi e nei tempi compatibili con le problematiche proprie di un'isola durante il periodo scolastico. La scuola realizza iniziative formative di qualita' buona, che rispondono soltanto in parte ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare. Gli incarichi per lo piu' sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti mirate e deve attivarsi per avere collaborazioni soprattutto con altre scuole e scuole polo su tematiche riguardanti la formazione dei docenti. I genitori non sostengono la scuola con un grande contributo economico, tuttavia la scuola si attiva per coinvolgerli soprattutto con strumenti on line.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Eliminare l'abbandono nelle classi dell'Istituto superiore di II Grado, ind. Tecnico Turistico.	Abbattere la % dell'abbandono, seppur esigua.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Incrementare gli incontri tra scuola, mondo universitario e mondo del lavoro.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Frequenza corsi di aggiornamento e /o formazione.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo e di crescita.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Colmare il gap formativo delle prove invalsi rispetto ad istituti con lo stesso ESCS.	Ridurre il numero di alunni con punteggio 1-2 nelle prove Invalsi rispetto ad istituti con lo stesso ESCS.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuita' e orientamento
   Incrementare gli incontri tra scuola, mondo universitario e mondo del lavoro.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Frequenza corsi di aggiornamento e /o formazione.
3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo e di crescita.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le competenze chiave fin dai gradi inferiori.	Condividere, in appositi gruppi verticali di lavoro, le risultanze dei dati tratti dai documenti ufficiali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare curricoli interdisciplinari con la collaborazione tra i docenti dello stesso CdC.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare il potenziamento degli apprendimenti per alunni maggiormente motivati.
   Riorganizzare le modalita' del recupero delle insufficienze
3. Continuita' e orientamento
   Incrementare gli incontri tra scuola, mondo universitario e mondo del lavoro.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Frequenza corsi di aggiornamento e /o formazione.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo e di crescita.

Risultati a distanza

PRIORITA'	TRAGUARDO
Monitoraggio degli allievi inseriti nel mondo del lavoro e /o universitario.	Raccolta, attraverso semplici azioni di monitoraggio, dei dati sugli allievi inseriti nel mondo del lavoro e/o immatricolati nel mondo universitario.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare curricoli interdisciplinari con la collaborazione tra i docenti dello stesso CdC.
2. Ambiente di apprendimento
   Incrementare il potenziamento degli apprendimenti per alunni maggiormente motivati.
   Riorganizzare le modalita' del recupero delle insufficienze
3. Continuita' e orientamento
   Incrementare gli incontri tra scuola, mondo universitario e mondo del lavoro.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Frequenza corsi di aggiornamento e /o formazione.
5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo educativo e di crescita.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il gap formativo dell'istituto nelle prove Invalsi evidenzia una criticita' dovuta a diversita' di apprendimenti e richiede forte impegno di motivazione e una rivisitazione dell'approccio didattico alle prove. I traguardi da raggiungere coinvolgono anche le pratiche educative e didattiche perche' si ritiene che l'azione di tali pratiche determini in modo diretto i cambiamenti richiesti e previsti dalle priorita' definite.